



17. Südtirol Dolomiti Superbike il 9 luglio 2011

Doppio successo colombiano sulla 60 km Vittoria altoatesina tra le donne

Villabassa, 9 luglio 2011 – Il colombiano Jaime Chia ha dominato la versione corta della Südtirol Dolomiti Superbike. Il 21enne ha percorso i 60 km e i 1591 di dislivello in 2 ore 15' e 04". Con questo tempo Chia ha preceduto di 50 secondi Jhonatan Botero, suo connazionale di 19 anni: quest'ultimo è a sua volta giunto al traguardo con un vantaggio di soli sette centesimi sull'altoatesino Hannes Pallhuber, beffato nella volata per il 2° posto.

La gara è iniziata in maniera lenta nel gruppo di testa. Fino al 33° km, poco prima della decisiva salita sulla Plätzwiese – con 2050 metri il punto più alto della corsa – erano ancora cinque i corridori al comando: il campione italiano under 23 Daniele Braidot da Gorizia, l'altoatesino Johannes Schweiggl, i due colombiani Chia e Botero e Hannes Pallhuber di Anterselva. Dopo circa 4 km sulla vecchia strada militare in salita verso il Plätzwiese Jaime Chia è riuscito a prendere il largo. Il 37enne Pallhuber non è riuscito a seguire la fuga del peso leggero colombiano, mentre alla sua ruota si è incollato Jhonatan Botero. “La gara è iniziata solo sulla salita per Prato Piazza” ha spiegato Pallhuber. “I colombiani hanno cominciato ad alternarsi negli attacchi e alla fine ha prevalso Chia.” Nella volata per il 2° posto Botero si è dimostrato più frizzante di Pallhuber e ha così attraversato per secondo la linea del traguardo.

I due giovani colombiani hanno potuto così festeggiare il loro primo podio, visto che entrambi stanno disputando un periodo di prova di tre mesi nel team lombardo Trek Torrevilla: “Speriamo di essere presi. Quello odierno è stato il nostro primo podio e sono stati immediatamente un primo ed un secondo posto, risultati che non ci aspettavamo.”

Nella categoria femminile il successo è andato a Judith Niederwieser di Molini di Tures (Alto Adige). La 29enne ha completato il tracciato in 2 ore 54' e 15", un crono che le ha permesso di essere più veloce rispetto alla prima delle atlete Elite, la 31enne Martina Miessgang dal Vorarlberg (Austria). In seconda posizione è giunta Elisabeth Tschurtschenthaler di Sesto, che al traguardo ha fatto registrare un distacco di nove secondi dalla vincitrice. La Niederwieser aveva deciso di prendere parte alla Dolomiti Superbike senza troppe aspettative: “Sono stata quasi obbligata dal presidente del comitato organizzatore Kurt Ploner” ha spiegato la docente di informatica. “Ho iniziato piano e in questo modo sono riuscita a risparmiare le giuste energie. Ciò è stato di fondamentale aiuto sulla decisiva salita verso Prato Piazza.”

Il campione mondiale di Super-G Christof Innerhofer ha tagliato il traguardo insieme al proprio compagno di squadra Werner Heel con il tempo di 2 ore 37' 41": “A partire da Dobbiaco abbiamo corso insieme. Poco prima del traguardo mi è saltata la catena dalla corona. Werner mi ha aspettato e siamo giunti insieme anche al traguardo.” Entrambi gli sciatori hanno disputato la gara per beneficenza: Innerhofer per L'Assisport Altoadige, che si occupa del sostegno dei giovani sportivi e Werner Heel per l'UNICEF in favore dei bambini.

Risultati e foto su: www.dolomitisuperbike.com

OUR SPONSORS & PARTNERS

